

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-6042 del 30/12/2019
Oggetto	D. Lgs. n. 152/2006 art. 208 - Ditta NL Recycling Italia S.r.l. - Istanza di modifica dell'autorizzazione Provinciale D.D. 31/12/2015 n. 2631 (già oggetto di variazioni con provvedimento Arpae DET-AMB-2016-2631 del 13/09/2016), alla gestione di un impianto di trattamento e recupero di rifiuti speciali in Comune di Pontenure (PC) - strada per Ponteriglio.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-6241 del 30/12/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno trenta DICEMBRE 2019 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

**D. LGS. N. 152/2006 ART. 208 - DITTA NL RECYCLING ITALIA S.R.L. - ISTANZA DI MODIFICA DELL'AUTORIZZAZIONE PROVINCIALE D.D. 31/12/2015 N. 2631 (GIÀ OGGETTO DI VARIAZIONI CON PROVVEDIMENTO ARPAE DET-AMB-2016-2631 DEL 13/09/2016), ALLA GESTIONE DI UN IMPIANTO DI TRATTAMENTO E RECUPERO DI RIFIUTI SPECIALI IN COMUNE DI PONTENURE (PC) – STRADA PER PONTERIGLIO.**

**LA DIRIGENTE**

**Richiamato** il D.Lgs. 03/04/2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" nonché la Legge Regionale 01/06/2006, n. 5, con la quale la Regione Emilia Romagna aveva delegato alle Province le funzioni già esercitate e ad essa attribuite dal medesimo D.Lgs. n. 152/2006 in materia di rifiuti;

**Preso atto** che con Legge 30/07/2015, n. 13, "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 07/04/2014, n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura (oggi Servizio) Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente ed Energia (Arpae);

**Vista la seguente documentazione:**

- atto D.D. 31/12/2015, n. 2631, con cui la Provincia di Piacenza aveva autorizzato (fino al 31/12/2020) la ditta White Fox srl alla realizzazione e gestione di un centro di trattamento e messa in riserva per rifiuti speciali non pericolosi, in Comune di Pontenure (PC) – strada per Ponteriglio. L'autorizzazione è stata successivamente modificata con determinazione dell'Arpae SAC di Piacenza n. DET-AMB-2016-3278 del 13/09/2016 e volturata in capo alla ditta NL Recycling Italia S.r.l. con determinazione n. DET-AMB-2019-4296 del 18/09/2019;
- istanza presentata dalla ditta NL Recycling Italia S.r.l. con nota dell'11/10/2019 (assunta al prot. Arpae n. 157344 in data 14/10/2019), successivamente integrata con note del 04/11/2019 (prot. Arpae n. 169485 in pari data) e del 18/11/2019 (prot. Arpae n. 177686 in stessa data). In particolare con tale istanza la Ditta proponente ha richiesto:
  - l'introduzione di una nuova pressa oleodinamica marca BOA IMPRESS D100 avente "machine number n. V305177-10";
  - l'inserimento dei nuovi rifiuti di cui ai codici CER 070213, 120105 e 160119;
  - la possibilità di ricevere i rifiuti di cui ai codici CER 150101, 150102, 200101 e 200139 anche come rifiuti urbani e assimilati da raccolta differenziata, oltre che da speciali;
  - l'aumento o la diminuzione dei quantitativi di stoccaggio istantaneo rifiuti in R13 e di trattamento annuo in R12, compreso l'inserimento e l'eliminazione di alcuni codici CER;
  - la modifica dell'uso dell'attuale fabbricato adibito a "Deposito mezzi" per lo stoccaggio di rifiuti plastici di cui al CER 191204 (derivante dal trattamento R12) e di materie prime di plastica e carta (derivanti dal recupero R3);
  - l'utilizzo di parte della "tettoia metallica aperta su tre lati" per il "deposito temporaneo" dei rifiuti prodotti (quali metalli, vetro e legno...) dall'attività di cernita R12 con la suddivisione in baie realizzate mediante posizionamento di pareti mobili (ad esempio new jersey);

**Precisato** che, per l'esame della citata istanza di autorizzazione unica "ex art. 208", in data 20/11/2019 si è tenuta la riunione dell'apposita conferenza di servizi, convocata ai sensi dell'art. 208 - comma 3 - del D. Lgs. 152/2006. La Conferenza si è conclusa con l'espressione favorevole in merito alla variazione

dell'autorizzazione, condizionando il rilascio dell'autorizzazione stessa alla presentazione di apposita documentazione integrativa, da parte della Ditta, come risulta dal verbale di seguito riportato:

*" - la Ditta si impegna a trasmettere l'ultimo contratto relativo alla disponibilità dell'immobile, avente scadenza nel prossimo mese di febbraio;*

*- con riferimento alla CILA prodotta nell'ambito del presente procedimento, il cui assenso verrà ricompreso nella relativa autorizzazione unica, la Ditta, contestualmente alla fine lavori dovrà consegnare – come variante alla stessa CILA - anche gli elaborati di progetto relativi: all'inserimento della nuova pressa oleodinamica marca BOA IMPRESS D100 avente machine number n. V305177-10, alla realizzazione delle baie – sotto la "tettoia metallica aperta su tre lati" - destinate al deposito temporaneo dei rifiuti derivanti dall'attività R12 nonché alle previste variazioni dei diversi settori dedicati alla messa in riserva;*

*- per quanto attiene la Prevenzione Incendi, la Ditta informa che produrrà la nuova documentazione già inoltrata ai Vigili del Fuoco a riforma di quanto allegato all'istanza;*

*- a differenza di quanto proposto nella domanda, non si ravvisa la necessità di diversificare le modalità di gestione e i quantitativi con riferimento ai rifiuti ricevibili sia come urbani e assimilati che speciali, aventi comunque lo stesso codice CER;*

*- in merito alla gestione delle zone di messa in riserva verrà prodotta, da parte della Ditta, apposita documentazione illustrante le modalità di gestione con riferimento ai diversi codici CER;*

*- la Ditta produrrà idonea planimetria (alla stregua di quella prodotta per l'attuale fabbricato in cui avviene la gestione rifiuti) per il nuovo edificio destinato allo stoccaggio di rifiuti plastici di cui al CER 191204 (derivante dal trattamento R12) e 150102 nonché di materie prime di plastica e carta (derivanti dal recupero R3);*

*- in relazione alle modifica proposta dovrà essere aggiornata la valutazione d'impatto acustico;*

*- le operazioni di recupero R3 verranno effettuate unicamente nel pieno rispetto di quanto previsto ai punti 1.1 e 6.1. dell'Allegato 1 – Suballegato 1 – al D.M. 05.02.98;*

*- viene precisato, da parte della Ditta, che la previsione delle n. 260 giornate lavorative fatta nella documentazione allegata all'istanza è errata e il numero corretto deve intendersi pari a 300, in quanto anche il sabato sono possibili attività.”;*

**Acquisita** dalla ditta NL Recycling Italia S.r.l. con nota del 12/12/2019 (assunta al prot. Arpae n. 191433 in data 13/12/2019), la documentazione richiesta dalla conferenza di servizi come sopra specificata e che è stata valutata corretta dal SAC e dal Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza;

#### **Precisato che:**

- il presente atto di autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 - comma 6 - del D. Lgs. n. 152/2006, sostituisce l'assenso di competenza comunale sulla CILA prodotta, e relativa variante, all'interno del presente procedimento di autorizzazione unica;
- con riferimento alla recente disciplina inerente la produzione di materiali come "END OF WASTE", contenuta nell'art. 184-ter del D. Lgs. n. 152/2006 (come da ultimo aggiornato con le modifiche introdotte dal D.L. 03/09/2019, n. 101, convertito nella L. 02/11/2019, n. 128), non intervengono modifiche rispetto ai quantitativi ed alle tipologie di rifiuti oggetto di recupero R3 e quindi con produzione di materiali plastici e carta e cartone;

**Richiamate** le seguenti disposizioni normative:

- legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" nel testo vigente;
- D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

- Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale";
- Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante "Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali";
- L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni";

**Si ritiene**, sulla base di quanto sopra indicato, che possa procedersi, pertanto, alla modifica dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. 31/12/2015, n. 2631 e s.m.i., alla gestione del centro in argomento assumendo il seguente provvedimento:

### **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa di

- 1) **accogliere** l'istanza dell'11/10/2019 (assunta al prot. Arpae n. 157344 in data 14/10/2019) e di modificare, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006, l'autorizzazione precedentemente rilasciata con atto provinciale D.D. 31/12/2015, n. 2631, volturata con determinazione n. DET-AMB-2019-4296 del 18/09/2019 in capo alla ditta NL Recycling Italia S.r.l. (C.F./ P.IVA. 015528440330) con sede legale in Comune di Rio Saliceto (RE) - via Ramazzini 10, per la gestione di un centro di trattamento e messa in riserva - operazioni R3, R12 ed R13 - per rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Comune di Pontenure (PC) - strada per Ponteriglio;
- 2) **sostituire**, in ragione di quanto sopra, le prescrizioni di cui al punto 1.3 - lettera a) - contenute nella vigente autorizzazione - D.D. 31/12/2015, n. 2631 - con le seguenti:
  - " a) la tipologia dei rifiuti per i quali è ammesso il trattamento (operazioni R3 - R12) e messa in riserva (operazione R13) è quella dei rifiuti urbani e assimilati (solo con riferimento ai CER 150101, 150102, 200101 e 200139) nonché quella degli speciali non pericolosi, rispettivamente di cui all'art. 184 - commi 2 e 3 - del D. Lgs n. 152/2006, individuabili all'allegato "D" del medesimo Decreto Legislativo con i seguenti codici CER e quantitativi riportati in tabella:

Codice CER	Descrizione	Stoccaggio istantaneo (tonnellate)	Stoccaggio annuo (tonnellate/anno)	Recupero R3 (tonnellate/anno)	Recupero R12 (tonnellate/anno)	Operazioni effettuabili
150101 150105 200101	rifiuti di carta cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati. anche di imballaggi (come riportata al punto 1.1 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D. M. 05.02.98)	10	1.000	1.000	1.000	R13/R12/R3

020104 150102 170203 191204 200139	rifiuti di plastica, imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico chirurgici (come riportata al punto 6.1 dell'Allegato 1 Suballegato 1 al D. M. 05.02.98)	110	23.000	2.000	23.000	R13/R12/R3
150106	Imballaggi in materiali misti	20	5.000	/	5.000	R13/R12
070213 120105 160119	Rifiuti di plastica	10	1.000	/	1.000	R13/R12
<b>TOT.</b>		<b>150 t</b>	<b>30.000 t/a</b>	<b>3.000 t/a</b>	<b>30.000 t/a</b>	

- b) l'attività di gestione dell'impianto potrà essere svolta solo nel tempo di riferimento diurno (dalle 6.00 alle 22.00) ed in coerenza con le previsioni progettuali;
- c) i rifiuti dovranno essere gestiti secondo i flussi e le aree di destinazione individuati nella planimetria allegata all'istanza ed ai successivi aggiornamenti;
- d) dovranno essere opportunamente delimitate le varie aree di stoccaggio dei rifiuti, così da renderli immediatamente identificabili, mediante l'apposizione di idonea cartellonistica;
- e) dovranno essere stoccati nelle baie previste sotto la tettoia metallica aperta su tre lati, debitamente contrassegnati, i rifiuti prodotti dall'attività di selezione e cernita che dovranno anche essere periodicamente (nel rispetto della tempistica prevista per il deposito temporaneo) inviati presso centri di smaltimento/recupero autorizzati;
- f) le materie prime prodotte dovranno essere fisicamente separate dai rifiuti presenti nel centro e stoccate in modo da essere immediatamente identificabili;
- g) i materiali ottenuti dall'operazione di recupero R3 effettuata sulla plastica dovranno essere conformi a quanto previsto dalla norma UniPLAST-Uni 10667;
- h) i materiali ottenuti dall'operazione di recupero R3 effettuata sui rifiuti di carta e cartone dovranno essere conformi alle specifiche delle norme UNI-EN 643;
- i) ad attività in esercizio, con tutte le modifiche apportate, dovrà essere effettuata la verifica acustica sperimentale del rispetto dei limiti di pressione sonora previsti dalla Legge quadro sull'inquinamento acustico n. 447/1995 e dal D.P.C.M. 01/03/1991 e s.m.i. Le risultanze verifica acustica andranno trasmesse ad Arpae e Comune;
- l) dovrà essere comunicata all'Arpae ed al Comune di Pontenure la data di inizio e fine lavori inerenti la modifica dell'impianto. Alla comunicazione di fine lavori (utilizzando l'apposita modulistica regionale di riferimento) dovranno essere rappresentate le varianti al progetto originario, così da rendere la

situazione finale, con allegati gli eventuali atti di aggiornamento catastale, nei casi previsti dalle vigenti disposizioni, e le certificazioni degli impianti tecnologici, qualora l'intervento abbia interessato gli stessi;  
m) dovrà essere comunicata al Comune di Pontenure e ad Arpae la data effettiva di inizio dell'esercizio dell'impianto nella situazione modificata;

- 3) **sostituire**, per introdurre l'installazione e l'utilizzo della nuova pressa "BOA IMPRESS D100", il punto 1.1 delle prescrizioni dell'autorizzazione vigente, rilasciata dalla Provincia di Piacenza con D.D. 31/12/2015, n. 2631 e s.m.i., con il seguente:

"**1.1** la realizzazione del centro di trattamento - operazioni di recupero R3 e R12 - e messa in riserva - operazione R13 - Comune di Pontenure (PC) - strada per Ponteriglio (foglio catastale n. 12 - mappale n. 584), in conformità a quanto rappresentato negli elaborati progettuali prodotti. L'autorizzazione alla realizzazione di cui al presente atto costituisce, pertanto, variante al titolo edilizio di cui alla SCIA presentata al Comune di Pontenure in data 31.08.2015, prot. n. 5363 (la cui efficacia è stata riscontrata con il Provvedimento Unico Conclusivo del SUAP prot. n. 8348 del 02/12/2015). Le opere da realizzare consistono nell'installazione (compreso le relative opere edili) dei seguenti impianti:

1.1.1 impianto Teuman Sas, per la selezione e la pressatura del materiale, costituito dai seguenti elementi come descritti nella "Planimetria generale" denominata "Elaborato 01 - novembre 2015":

- tramoggia (n. 1 - Sez. long. A-A);
- nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 5 - Sez. long. A-A);
- nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 4 - Sez. long. A-A);
- soppalco per postazioni di lavoro (n. 2 - Sez. long. A-A) con nastro trasportatore (n. 3 - Sez. long. A-A), che convoglia i rifiuti al sottostante cassone scarrabile, e n. 8 bocchette di scarico nelle sottostanti n. 4 celle (n. 12 - Sez. long. A-A) destinate a contenere separatamente i materiali selezionati e dotate di serrande apribili;
- tramoggia (n. 1 - Sez. long. B-B) che riceve il materiale contenuto nelle n. 4 celle (n. 12 - Sez. long. A-A) e che alimenta il nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 7 - Sez. long. B-B);
- nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 9 - Sez. long. B-B) che convoglia il materiale al nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 8) che, a sua volta, confluisce il materiale alla pressa imballatrice continua - marca ORMIC OCT mod. 110X120 190T;
- tramoggia (n. 1 - Sez. long. B-B);
- nastro trasportatore con tappeto di gomma (n. 6 - Sez. long. B-B);
- nastro trasportatore inclinato con tappeto di gomma (n. 10 - Sez. long. B-B) che convoglia il materiale al nastro trasportatore piano con tappeto di gomma (n. 8) che, a sua volta, confluisce il materiale alla pressa imballatrice continua - marca ORMIC OCT mod. 110X120 190T;
- scale di servizio (alle tramogge e per il soppalco);

**1.1.2** impianto marca RUNI - mod. SK 370 - matricola 1514, per la triturazione/macinazione e la compattazione del polistirolo ed altri rifiuti di plastica, costituito da tramoggia di carico, premacinatore/granulare ad aghi e vite elicoidale a lame;

**1.1.3** pressa oleodinamica marca BOA IMPRESS D100 avente machine number n. V305177-10;"

- 4) **stabilire** che, a seguito dell'introduzione delle modifiche apportate all'atto autorizzativo, dovrà essere aggiornata la garanzia finanziaria, anche come integrazione di quella precedentemente prestata e con riferimento alla nuova Società, ai sensi dell'art. 208, comma 11, lettera g), del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., pena la revoca dell'autorizzazione stessa in caso di inadempienza, a copertura dei costi di smaltimento e/o recupero degli eventuali rifiuti rimasti all'interno dell'impianto o di bonifica che si rendesse necessaria dell'area e delle installazioni fisse e mobili, ivi compreso lo smaltimento dei rifiuti

derivanti dalle operazioni anzidette, nel periodo di validità della garanzia stessa;

- 5) **quantificare** in € **417.000,00** l'importo della nuova garanzia finanziaria di cui sopra, a termini dell'art. 5 punti 5.2.1 e 5.2.4 della deliberazione G.R. n. 1991 del 13/10/2003 e s.m.i., come sotto specificata:
  - punto 5.2.1 (messa in riserva R13) in € 21.000,00 (capacità massima istantanea di stoccaggio 150 t. x 140,00 €/t. = € 21.000,00);
  - punto 5.2.4 (altri recuperi R3/R12) in € 396.000,00 (potenzialità massima di trattamento 33.000 t./anno x 12,00 €/t. = € 396.000,00);
- 6) **informare** che la garanzia stessa potrà essere costituita nei seguenti modi, così come previsto dall'art. 1 della L. 10/06/1982, n. 348:
  - da reale e valida cauzione in numerario od in titoli di Stato, ai sensi dell'art. 54 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni, da versare presso la Tesoreria di Arpae gestita dall'UNICREDIT S.p.a. - via Ugo Bassi 1 – Bologna;
  - da fidejussione bancaria rilasciata da Aziende di credito di cui all'art. 5 del R.D.L. 12/03/1936, n. 375, e successive modificazioni;
  - da polizza rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate al rilascio di polizze fideiussorie a garanzia di obbligazioni verso Enti Pubblici ed operanti nel territorio della Repubblica in regime di libertà di stabilimento o di libertà di prestazione di servizi ed iscritte all'Albo IVASS;
- 7) **dare atto** che la suddetta garanzia finanziaria dovrà essere inviata a questo Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza indicando come soggetto beneficiario **l'Arpae - Agenzia Regionale per la Prevenzione l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna - via Po 5 - 40139 BOLOGNA (P.IVA/C.F. - 04290860370)**;
- 8) **stabilire** inoltre che la garanzia finanziaria di cui ai precedenti punti dovrà essere prestata entro il termine di **60 giorni dalla data di adozione del presente atto**, pena la revoca - previa diffida - della presente modifica dell'autorizzazione in caso di inadempienza, e dovrà essere pari alla durata dell'autorizzazione stessa maggiorata di 2 anni (quindi fino al 31/12/2022);
- 9) **confermare**, per ciò che non riguarda le modifiche apportate con il presente atto, quanto già previsto nella determinazione provinciale D.D. 31/12/2015, n. 2631, e determinazione di Arpae Piacenza n. DET-AMB-2016-3278 del 13/09/2016;
- 10) **trasmettere** copia del presente provvedimento, oltre che alla Ditta interessata, ai membri della conferenza di servizi (Corpo Nazionale Vigili del Fuoco Comando di Piacenza, A.T.E.R.S.I.R. presso ATO, al Comune di Pontenure, al Servizio Territoriale dell'Arpae ed al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL) al fine di consentire lo svolgimento dell'attività di controllo;
- 11) **dare atto infine** che il presente provvedimento non comporta spese né riduzione di entrata.

Sottoscritta digitalmente  
per la Dirigente Responsabile del  
Servizio Autorizzazioni e Concessioni  
Ettore Niccoli

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**